

Memorandum of Understanding (MoU) tra il Consiglio federale svizzero e il Governo del Canada sullo statuto giuridico accordato da un Paese ai cittadini dell'altro

del 1° maggio 2003

Il presente Memorandum of Understanding (MoU) è una dichiarazione d'intenti relativa all'intesa raggiunta tra la Svizzera e il Canada quanto allo statuto di residenti permanenti per i propri cittadini nell'altro Paese.

Il Consiglio federale svizzero e il Governo del Canada constatano che differenze essenziali tra le rispettive legislazioni non permettono d'assicurare la completa reciprocità per quanto attiene allo statuto di residente permanente. Per tale ragione essi convengono sulla necessità di accordare la più ampia reciprocità possibile, nel rispetto della loro legislazione nazionale.

A. Riduzione del termine che precede la concessione dello statuto di residente permanente

I Statuto di residente permanente per i cittadini canadesi in Svizzera

1. La Svizzera si impegna ad accordare, su richiesta, ai cittadini canadesi che abbiano risieduto in Svizzera ininterrottamente durante cinque anni in qualità di dimoranti annuali, un permesso di domicilio (permesso C) in virtù dell'articolo 6 della legge federale del 26 marzo 1931 sulla dimora e il domicilio degli stranieri. Le domande devono essere rivolte alle autorità competenti del Cantone di residenza del richiedente. Tale permesso riconosce ai cittadini canadesi il diritto incondizionato e illimitato di risiedere in Svizzera nonché, senza dover richiedere autorizzazione, il diritto di cambiare domicilio, datore di lavoro e professione, compreso quello di esercitare un'attività indipendente, fatta eccezione per le professioni riservate ai cittadini svizzeri in virtù della pertinente regolamentazione. Questi cittadini canadesi ottengono un permesso di domicilio (permesso C), rinnovato automaticamente giusta la vigente legislazione svizzera.

2. I soggiorni temporanei effettuati in Svizzera a scopo di studio, praticantato o cure mediche non sono computati nel calcolo del termine di cinque anni di cui sopra. Inoltre il termine di cinque anni non è interrotto né da soggiorni fuori della Svizzera inferiori a sei mesi ove, durante questo periodo di tempo, il cittadino canadese conservi in Svizzera il centro degli interessi familiari e professionali, né dall'adempimento degli obblighi militari o di un servizio civile sostitutivo. La durata di tale servizio non è tuttavia computata nel calcolo del termine di cinque anni menzionato.

3. Il diritto al permesso di domicilio decade con la notifica della partenza definitiva dalla Svizzera o dopo un'assenza dalla Svizzera di oltre sei mesi. Su richiesta presentata prima della scadenza del termine dei sei mesi, il permesso può essere prorogato fino a due anni.

II Statuto di residente permanente per i cittadini svizzeri in Canada

1. I cittadini svizzeri possono richiedere il visto d'immigrazione e lo statuto di residente permanente in Canada direttamente all'ufficio canadese dei visti situato presso l'Ambasciata canadese a Parigi, senza dover prima domandare uno statuto temporaneo. Il Canada tratta tali domande conformemente alla legislazione canadese in vigore descritta nel documento in allegato¹.

2. Il cittadino svizzero accettato come immigrante è ammesso in Canada in qualità di residente permanente secondo la procedura descritta nel documento in allegato².

3. Lo statuto di residente permanente in Canada riconosce al cittadino svizzero il diritto incondizionato e illimitato di risiedervi, nonché, senza dover richiedere autorizzazione, il diritto di cambiare domicilio, datore di lavoro e professione, compreso quello di esercitare un'attività indipendente. Al momento in cui ottiene lo statuto di residente permanente, il cittadino svizzero ha il diritto di richiedere la «Carte de résident permanent» (CRP), nella misura in cui soddisfi le condizioni previste dalla legislazione canadese. Tale documento ha una validità di cinque (5) anni e può essere rinnovato ogni cinque anni fino a quando il titolare avrà acquistato la cittadinanza canadese o abbandonato la sua residenza in Canada.

4. Fatte salve le disposizioni legislative vigenti in Canada, il diritto di residenza permanente può prendere fine se la persona che beneficia dello statuto di residente permanente soggiorna fuori del Canada per oltre settecentotrenta (730) giorni, consecutivi o no, in un periodo di cinque anni.

B. Agevolazioni per determinate categorie

I Introduzione

La Svizzera si impegna ad accordare un accesso privilegiato al mercato del lavoro a determinate categorie di professionisti. In seguito alle modifiche apportate nel 1998 all'ordinanza del 6 ottobre 1986 che limita l'effettivo degli stranieri, il «modello a tre cerchie» è stato sostituito da un sistema binario. In virtù di tale modello, i cittadini di Paesi non membri dell'Unione europea o dell'Associazione europea di libero scambio possono essere ammessi se altamente qualificati e se sono dati motivi particolari che giustificano una deroga. Nella prassi, essendo il Canada un luogo di reclutamento tradizionale delle imprese svizzere, le condizioni d'ammissione privilegiate sono state accordate in maniera informale.

II Statuto dei cittadini canadesi in Svizzera

1. La Svizzera si impegna ad accordare ai cittadini canadesi un permesso di soggiorno annuale o un permesso di breve durata conformemente alla pertinente legislazione in materia di stranieri. Le persone appartenenti alle seguenti categorie potranno altresì richiedere tali permessi nonostante non soddisfino interamente il criterio

¹ Un compendio della legislazione canadese è disponibile presso l'Ufficio federale dell'immigrazione, dell'integrazione e dell'emigrazione (IMES), Quellenweg 9, 3003 Berna.
² Cfr. nota 1.

della qualifica personale previsto dal diritto svizzero in materia di stranieri: sportivi di alto livello, allenatori sportivi, giovani alla pari, titolari di un diploma universitario senza esperienza lavorativa, missionari di chiese riconosciute, persone esercitanti un'attività in ambito culturale e professionisti della salute nel settore ospedaliero.

2. Gli impegni multilaterali contratti nel contesto dell'OMC (segnatamente quelli derivanti dall'Accordo generale sul commercio dei servizi o AGCE) restano determinanti nell'ambito del trasferimento (in seno a un'impresa) di quadri, responsabili di gestione e specialisti. L'apertura del mercato del lavoro in questo settore è stata liberalizzata su una base multilaterale conformemente all'AGCE.

III Statuto dei cittadini svizzeri in Canada

Il Canada tratterà gli incarti relativi ai cittadini svizzeri che chiedono un permesso di residenza temporaneo conformemente alla legislazione canadese in vigore come descritta nel documento in allegato³.

C. Statuto giuridico

Il presente MoU non intende creare obblighi giuridici. Esso non modifica né sostituisce leggi o norme in vigore in Svizzera o in Canada. Esso non intende né creare diritti esecutivi di cui potrebbero prevalersi i singoli individui né imporre obblighi o restrizioni alle autorità legislative o giudiziarie dei due Governi. Gli effetti del presente MoU possono inoltre essere sospesi dietro preavviso scritto di novanta (90) giorni, ove uno dei due Governi dovesse constatare che l'altro non si impegna in misura sufficiente per attuare il presente MoU. Le domande presentate prima dello scadere dei novanta (90) giorni sono trattate nel rispetto del presente MoU.

Fatto a Berna, in due esemplari, in lingua inglese e francese, le due versioni facenti egualmente fede, il 1° maggio 2003.

Per il
Consiglio federale svizzero:
Ruth Metzler-Arnold

Per il
Governo del Canada:
Jean-Paul Hubert

³ Un compendio della legislazione canadese è disponibile presso l'Ufficio federale dell'immigrazione, dell'integrazione e dell'emigrazione (IMES), Quellenweg 9, 3003 Berna.

Statuto giuridico accordato da un Paese ai cittadini dell'altro.
Memorandum of Understanding con il Canada
